



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Al Ing. Giuseppe Lacava
peo: giuseppe.lacava@cultura.gov.it

e p.c.

Alta Soprintendenza ABAP Umbria
peo: sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020. O.C. n. 107/2020 **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)”** Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Umbria - USR Umbria. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. n. CGRTS-0024396-P-07/10/2022 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 13 ottobre 2022 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l’approvazione del seguente progetto esecutivo:

“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)”

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente l’ing. Giuseppe Lacava, Soprintendente della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell’Umbria

DELEGA

per l’esercizio della rappresentanza l’ing. Giuseppe Lacava che è legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C
Data e ora della firma: 11/10/2022 15:58:23

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per le OO.PP., le Politiche Abitative e Urbane,
le Infrastrutture Idriche, le Risorse Umane e Strumentali

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

Toscana-Marche-Umbria

UFFICIO 5 TECNICO AMMINISTRATIVO PER L'UMBRIA
PERUGIA

Segreteria Tecnica

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruzioneesima2016@pec.governo.it

Al Dirigente dell'Ufficio 5
Tecnico Amministrativo per l'Umbria
Dott.Ing. Gianluca Paggi
Sede di Perugia

IL PROVVEDITORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

il Dott.Ing. Gianluca Paggi, Dirigente dell'Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno 29 settembre 2022, alle ore 10.00, per espressione parere ex art.3, comma 1, dell'Ordinanza n.107/2020 in merito al "*Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)*" – redatto ex art.3bis D.L. 123/2019 e art.3, co.1 O.C. 107/2020.

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria - USR Umbria.

IL PROVVEDITORE

Dott. Giovanni Salvia



GIOVANNI
SALVIA
MIMS
22.09.2022
14:09:13
UTC



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Sisma 2016**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza permanente ex art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016,
n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

La Presidente

Donatella Tesei

Con la presente si comunica che in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto, la figura dell'arch. Giovanni Moriconi collocato in pensione, verrà sostituita dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti Direttore Regionale "Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile".

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 5043501
FAX 075 5043509

regione.giunta@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Comune di Preci
Provincia di Perugia
Ufficio del Sindaco

prot. Come da Pec

Preci 22-09-2022

Al Presidente della Conferenza Permanente
Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Riscontro prot. 22257 del 16/09/2022

OGGETTO: Conferenza Permanente in modalità telematica ai sensi dell'art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020, "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci(PG)".
Convocata per il giorno 29 settembre 2022 alle ore 10.00, indetta dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione On. Giovanni Legnini;

Con riferimento alla Convocazione di cui all'oggetto, nel prendere atto di quanto comunicato e dovendo assicurare la presenza dell'Ufficio Tecnico alla indetta riunione, il Sindaco in qualità di soggetto chiamato a partecipare in rappresentanza del Comune di Preci alla Conferenza Permanente richiesta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria – USR Umbria - per l'espressione del parere ex art.3 co.1 dell'Ordinanza n.107/2020 in merito al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)",

DELEGA

l' Arch. Luca Balsana, quale responsabile delle Aree Urbanistica e Ricostruzione a presenziare alla Conferenza Permanente del 29.09.2022, ore 10:00.

Il Sindaco
Messi Massimo

Parco Nazionale



Monti Sibillini

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcossibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 10238
Class.7.10.5

Visso, 01.12.2021

Oggetto: Delega per conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a –
00187 Roma

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, laddove impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza Permanente in oggetto,

DELEGA

Il Geom. Paolo Tuccini, Funzionario Tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Per eventuali informazioni si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore

Dott. Maria Laura Talamè

Pt



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
CGRTS-0024750-P-11/10/2022

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Claudiana Di Nardo
c.dinardo@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Chiara Santoro
chi.santoro@governo.it

All' Ing. Francesca Pazzaglia
f.pazzaglia@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del 13 ottobre 2022: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Chiara Santoro; autorizzazione a partecipare all'Ing. Francesca Pazzaglia.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201, e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2022;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato aggiunto il comma 4-sexies all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante “*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...*”, ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 13 ottobre 2022, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per gli interventi:

- **O.C. n. 107/2020 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)”**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria - USR Umbria.
- **O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo della frazione Monastero – Comune di Cessapalombo”.**
Soggetto Attuatore: Comune di Cessapalombo (MC).

DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 13 ottobre 2022 per gli interventi di cui sotto;

- **O.C. n. 107/2020 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)”**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria - USR Umbria.
- **O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo della frazione Monastero – Comune di Cessapalombo”.**
Soggetto Attuatore: Comune di Cessapalombo (MC).

L'Arch. Chiara Santoro, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di cui sopra.

AUTORIZZA

l'Ing. Francesca Pazzaglia a partecipare alla conferenza convocata per il giorno 13 ottobre 2022, per gli interventi sopra descritti, in qualità di esperto individuato dalla Struttura commissariale.



LEGNINI
GIOVANNI
11.10.2022 Il Presidente della Conferenza permanente
15:32:55 UTC
On.le Avv. Giovanni Legnini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

TS-0031538-
A-14/12/2020

Al Commissario Straordinario

Ricostruzione Sisma 2016

On. Avv. Giovanni Legnini

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229. Nomina delega USR.

Con la presente delego l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ad esprimersi per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

All Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
pec: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

All Soggetto Attuatore USR Umbria
pec: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Alla Direzione Generale ABAP
pec: dg-abap@pec.cultura.gov.it

All Membro Supplente *Mic*

Arch. Esmeralda Valente
Esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità
107/2020. O.C. n. 107/2020 **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)”** Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria - USR Umbria. **Parere di competenza.**

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0022257-P-16/09/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio. con prot. n 2498-A del 16/09/2022 con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato in prima istanza per il giorno 29 settembre 2022 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che estende a tutti i Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l’O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l’O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l’O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019”, tra i quali rientra il Comune di Preci (PG);

VISTA l’O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata” e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l’O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” e l’allegato elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Preci (PG);

VISTA l’O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante “Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati”;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 18.05.2022 del Comune di Preci (MC), con la quale è stata approvata la Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione “P.S.R.” del Comune di Preci, trasmessa all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Umbria, per quanto di competenza;

ESAMINATA la documentazione relativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)”, redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020, consultabile al link

<https://drive.google.com/file/d/1uO3SRg68ZXRR1XSE8u-aZDoVeGMHkUEa/view?usp=sharing>

riportato nella nota prot. n. CGRTS-0022257-P-16/09/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio. con prot. n 2498-A del 16/09/2022 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)” e consistente in:

- PSR comune di Preci (PG), Delibere;
- PSR comune di Preci (PG), Tavole definitive;
- USR Umbria Atto Istruttorio PSR comune di Preci (PG);



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

- USR Umbria Documento di Programmazione PSR comune di Preci (PG);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 2560-P del 23/09/2022 questo Ufficio ha rilevato l'incompletezza della documentazione ed ha richiesto che fosse predisposta documentazione integrativa;

PRESO ATTO della nota prot. CGRTS-0024396-P-07/10/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot.n. 2729-A del 10/10/2022 cui il Commissario Straordinario del Governo ha trasmesso la documentazione integrativa scaricabile al link

<https://drive.google.com/file/d/11h0p5DAtungRxNP51537SbUwgjODo9x4/view?usp=sharing>

e contestualmente ha fissato la data per la Conferenza permanente al 13 ottobre 2022 ore 10.00;

ESAMINATA la sopracitata documentazione integrativa;

CONSIDERATA l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Preci (PG) tutelato dalla Dichiarazione di notevole interesse pubblico per l'area del borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG) ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) e dell'art. 140 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 deliberazione della Giunta Regionale n. 1178 seduta del 22/10/2018 e da numerosi altri vincoli paesaggistici imposti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e dal Piano Paesistico Ambientale Regionale, nonché in parte ricadente nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e in particolare in riferimento a quanto previsto nell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020 all'art. 2 comma 1 e 2;

CONSIDERATO, inoltre, il quadro vincolistico delle presenze archeologiche derivanti dall'analisi del PTCP, della Carta Archeologica dell'Umbria, dai dati di archivio e bibliografici così come desunti dalla tabella ed elaborati grafici dei siti e reperti del territorio (mappatura GIS), con la specifica della singola localizzazione;

PRESO ATTO che il PSR riguarda l'intero territorio comunale;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ing. Giuseppe Lacava e dott.ssa Gabriella Sabatini;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP dell'Umbria considerato che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)", reso consultabile al link



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0022257-P-16/09/2022 del Commissario straordinario:

<https://drive.google.com/file/d/1uO3SRg68ZXRR1XSE8u-aZDoVeGMHkUEa/view?usp=sharing>

così come integrato dalla sopracitata documentazione integrativa resa consultabile al link:

<https://drive.google.com/file/d/11h0p5DAtungRrNP51537SbUwgjODo9x4/view?usp=sharing>

a condizione che siano recepite nel suddetto programma, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

- le delocalizzazioni e traslazioni di edifici appartenenti al tessuto storico (centri/nuclei/aggregati edilizi) siano circoscritte esclusivamente ai casi per i quali sia tecnicamente impossibile effettuare la ricostruzione in situ, in considerazione del significato di Centro storico quale complesso avente “valore unitario”, ovvero struttura insediativa che costituisce un’unità culturale per la quale valgono azioni mirate ad una salvaguardia dell’impianto urbano storico caratterizzato anche dalle alternanze di pieni e vuoti;
- gli interventi di “ristrutturazione edilizia”, da attuare solo quando strettamente necessari, siano condotti in accordo con quanto stabilito per le zone omogenee A (centri e nuclei storici) dall’art.3 comma 1 lettera d) del D.P.R n. 380/2001, come modificato dall’art. 10 della Legge n. 120/2020 e dall’art.5 commi 2 e 4 dell’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo n. 107 del 22/08/2020. Siano di norma da preferire per i centri e nuclei storici gli interventi di “restauro e risanamento conservativo” così come descritti dall’art.3 comma 1 lettera c) del D.P.R n. 380/2001;
- nei casi di effettiva impossibilità tecnica di recuperare le strutture esistenti, la ristrutturazione edilizia dovrà per quanto possibile garantire la salvaguardia ed il mantenimento di tutti quegli elementi distintivi e caratteristici delle tipologie architettoniche e storiche delle unità abitative del centro storico. A tale scopo tale tipologia d’intervento dovrà essere attuata tramite smontaggio controllato da eseguirsi per porzioni di strutture il più limitate possibile e soltanto laddove non risultino possibili soluzioni alternative, anche al fine di recuperare il materiale originario e consentirne il suo riutilizzo in linea con le disposizioni di questo Ministero e in particolare, la Circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e le “Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti” diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio (circ. prot. 19611 del 05/07/2017);



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

- per gli interventi relativi alle strade e alle piazze dei centri e nuclei storici, tutelate ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, così come identificati, tra le altre, nelle Tavole "Interventi ed azioni" e nelle "Schede interventi" sia per Preci che per tutte le frazioni di interesse di questo PSR, sarà da salvaguardare il carattere dei percorsi evitando rettifiche, standardizzazioni e, più in generale, semplificazioni eccessive che non attengano al carattere dei centri e nuclei storici;
- per gli interventi di rifacimento dei muri di sostegno e contenimento dei percorsi e l'eventuale creazione di terrazzamenti, identificati, tra gli altri, nelle "Schede interventi" di questo PSR, si dovranno evitare opere di ingegneria impattanti ed estranee al contesto, preferendo opere che prendano in considerazione i sistemi storici anche attraverso il ricorso ai rivestimenti in pietra locale. Nel caso di rifacimento di percorsi, sia da limitarsi allo stretto necessario l'impermeabilizzazione dei suoli, facendo maggior ricorso possibile ai materiali compatibili con gli aspetti naturali dei luoghi;
- al fine di scongiurare ulteriore consumo e impermeabilizzazione di suolo, le aree per le strutture di protezione civile che vorranno essere mantenute, non dovranno presentare strutture o manufatti definitivi ma dovranno prevedere, in condizioni "ordinarie" un uso a verde/parco urbano;
- per gli interventi riguardanti l'edificato storico dei centri e nuclei urbani:
 - ✓ sia da mantenersi il più possibile la quota di colmo e la quota della linea di gronda salvo, per quest'ultima, la possibilità di modificarne le altezze nel caso risulti necessario riallineare i fronti urbani, regolarizzare le pendenze delle falde dei tetti nel rispetto del consolidato equilibrio tra i fronti stradali dei nuclei storici e dello skyline dell'intero centro storico. A tal fine l'eventuale realizzazione di cordoli sommitali, dovrà essere prevista all'interno dell'altezza della muratura esistente;
 - ✓ l'eventuale posa di cappotti termici all'esterno degli edifici, realizzati in risposta ad esigenze di efficientamento energetico, dovrà avere spessori contenuti nel preesistente filo murario e per la sua esecuzione si dovranno adottare soluzioni compatibili con le caratteristiche proprie dell'edilizia tradizionale;
 - ✓ siano da mantenersi le coperture a tetto, l'andamento la disposizione delle falde, la forma e tipologia della copertura evitando la creazione di terrazze a tasca in copertura e prediligendo l'utilizzo di elementi tipici delle coperture tradizionali quali palombelli in legno in facciata, discendenti e gronde in rame, manto di copertura in coppi, possibilmente di recupero, e qualora necessari comignoli di tipo tradizionale, e lucernai di dimensione modeste (max 60x80) a uso esclusivo dei vani utili secondo quanto già previsto dal DGR 420/2007 come



aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 2015;

- ✓ per quanto riguarda eventuali variazioni di sedime, si dovrà in ogni caso garantire la conservazione del fronte urbano sulle singole strade e piazze, mantenendo il carattere di irregolarità proprio dell'edilizia storica ed evitando pertanto eccessive regolarizzazioni di andamenti e forme;
- ✓ sia da mantenersi l'equilibrio di pieni e di vuoti in facciata, nonché degli allineamenti delle bucatore che dovranno rispettare le "proporzioni classiche" dell'edilizia tradizionale e ricorrente per l'ambito territoriale di riferimento in cui è inserito l'immobile, secondo quanto già previsto dal DGR 420/2007 come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 2015;
- ✓ nel caso di interventi su edifici crollati anche solo parzialmente o di interventi che prevedono smontaggi controllati, andrà garantito il recupero, restauro e/o riproposizione di elementi costruttivi e formali di tipo tradizionale, anche avendo cura di recuperare quelli già in opera, quali balconcini, mensole di pietra, in mattoni o in ferro lavorato a mano o con tecniche tradizionali, ringhiere, balaustre o parapetti, infissi in legno, abbaini, torrette, altane, comignoli, frontespizi, cornici, cornicioni, stipiti di porte e finestre, secondo quanto già previsto dal DGR 420/2007 come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 2015 anche in relazione a quanto stabilito dall'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati";
- ✓ occorre garantire l'utilizzo di finiture dei prospetti con materiali tradizionali in accordo alle tipologie locali e colori riferiti alla gamma delle terre ed ai colori del luogo, compatibili con il contesto paesaggistico circostante. secondo quanto già previsto dal DGR 420/2007 come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 2015;
- ✓ nel caso in cui vengano ripristinati i muri di cinta già esistenti per le aree di pertinenza, questi dovranno essere del tipo tradizionale anche attraverso il recupero del materiale lapideo proveniente dalle demolizioni.

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

- Gli interventi delle opere pubbliche ricomprese nel documento del Piano Straordinario di Ricostruzione di cui alla tabella 3.1b per i quali si prevedono opere di movimento terra e/o scavo, comprese le reti tecnologiche ed i sottoservizi realizzati a quote non già impegnate da precedenti lavori, dovranno essere sottoposte alla procedure di archeologia preventiva ai sensi del comma 1 art.25 del D.Lgs.50/2016, il



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

cui elaborato andrà redatto secondo le Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ed individuazione di procedimenti semplificate approvate con D.P.C.M. 14/02/2022;

- gli interventi che prevedono indagini geognostiche finalizzate alla elaborazione del progetto di opera pubblica, che si tratti di opera infrastrutturale e/o a rete, consistenti in carotaggi a rotazione continua, a prove penetrometriche o saggi a mano, dovranno essere condotti con l'assistenza di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal sopracitato comma 1 dell'art. 25 del D.lgs.50/2016;
- le aree da urbanizzare per delocalizzazione e/o parziale o totale edificazione in diversa area di sedime ed a quote approfondite dovranno essere soggette alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (Intervento prioritario di Piedivalle, scheda n.12);
- gli interventi su edifici storici pubblici sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii., che comportino interventi sulle fondazioni, come nei casi dei palazzi storici di Roccanolfi (scheda n.11) e nell'edificio di Abeto (scheda n. 10), dovranno essere preceduti da verifiche archeologiche con sondaggi puntuali nei punti di interessati dall'intervento;
- gli interventi su edifici storici privati sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii. che comportino interventi sulle fondazioni, dovranno essere eseguiti con la continua assistenza archeologica di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opereranno secondo le direttive della Soprintendenza ABAP dell'Umbria;
- le opere di livellamento del terreno effettuate anche a seguito della demolizione degli edifici/aggregati o per la creazione dei varchi; gli sbancamenti necessari per la realizzazione dei muri di sostegno; il consolidamento dei terrazzamenti o la realizzazione di strade di cantiere; le opere di scavo o livellamento del terreno per la predisposizione delle aree di cantiere comprese quelli per le gru; gli scavi necessari per le opere di urbanizzazione (viabilità, spazi pubblici o aperti); gli sbancamenti, i livellamenti di terreno e gli scavi le opere di cantierizzazione dovranno essere realizzati con l'assistenza archeologica di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opereranno secondo le direttive della Soprintendenza ABAP dell'Umbria. In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori, la Soprintendenza ABAP



dell'Umbria potrà richiedere approfondimenti conoscitivi per la comprensione del contesto e possibili varianti progettuali se incompatibili con il bene rinvenuto.

Le suddette prescrizioni potranno essere soggette ad aggiornamenti in relazione all'eventuale successiva emanazione di strumenti attuativi.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma.

Gli interventi relativi alle strade e alle piazze dei centri e nuclei storici, tutelate ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per gli aspetti della tutela archeologica e per la tutela architettonica e paesaggistica è ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

I Funzionari SABAP responsabili dell'istruttoria

Il funzionario archeologo

Dott.ssa Gabriella Sabatini



Il funzionario ingegnere

Ing. Giuseppe Lacava



IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C
C = IT
Data e ora della firma: 12/10/2022 16:17:52



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombaro _ 62039 Visso (MC)
 Tel. +39 0737 961563
 e-mail: parco@sibillini.net
 PEC: parcossibillini@emarche.it
 Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Visso, 13.10.2022

Prot. n. 10463
 Pr. 581/22 __ Class.7.10.5

Oggetto Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016.
 O.C. n. 107/2020 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)" __ Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria - USR Umbria __ **Parere per Conferenza dei Servizi del 13.10.2022.**

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

c.cocchetti@governo.it

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a
 00187 ROMA

fpg43299@pec.carabinieri.it

Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Stazione Carabinieri "Parco" di Norcia

Via Vespasia Polla n. 1 – 06046 Norcia (PG) –

Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Loc. Palombaro _ 62039 Visso (MC)

Ci riferiamo alla Vs. nota CGRTS- 0022257-P del 16/09/2022 inerente l'oggetto pervenuta in data 16.09.2022 prot.9490 con la quale veniva convocata la conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e smi mediante collegamento in videoconferenza per il giorno 13.10.2022, per l'esame della documentazione relativa al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)" __ Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria - USR Umbria"

Le previsioni oggetto del Programma ricadono:

- All'interno della perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini parte in zona 1 "ambito interno in cui è prevalente l'interesse di protezione ambientale" e parte in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;
- Per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) parte in zona D, di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate e parte in zona C, di protezione, interessate dalle attività agro-silvo-pastorali
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro".





Considerato che:

Il PSR di Preci è il Programma di Ricostruzione che investe tutto il territorio, tale scelta esprime la volontà dell'Amministrazione Comunale e le risultanze desunte delle analisi effettuate preliminarmente e propedeutiche al fine di individuare tutti gli elementi e le azioni necessarie per una stesura efficace del programma. Il livello del danneggiamento diffuso e con alte concentrazioni riguarda molti dei centri abitati principali: Preci Capoluogo, Todiano, Abeto, Piedivalle, Roccanolfi, Poggio di Croce, Montaglioni, Collazzoni, Fiano di Abeto, Montebufo, Belforte, Castelvecchio e Saccovescio oltre ai tre centri di Valle, Acquaro e Collescille per i quali, visto il livello massimo di danno sono stati inseriti nei programmi di Piano Attuativo di Recupero (PR) ai sensi dell'ord. 25/2017. Oltre ai centri abitati, danni di notevole importanza e gravità si sono verificati sul patrimonio edilizio rurale e storico sparso. Primo fra tutti è da sottolineare il caso dell'Abazia di Sant'Eutizio; per la gravità del danno e l'importanza storico artistica del bene è stata emanata l'Ordinanza Speciale 10/2021 "Ricostruzione dell'Abazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi" con lo stanziamento di risorse straordinarie e semplificazione delle procedure. La stessa ordinanza da immediata risposta ad altre emergenze del territorio come fenomeni franosi nel centro storico di Abeto. Dal quadro generale sopra descritto e benché lo strumento del PSR è, per definizione normativa, uno strumento aggiornabile, questa prima stesura del programma prevede Interventi ed Azioni che interessano il territorio comunale nella sua totalità. Le Azioni programmate hanno valenze differenziate rispetto alla ricostruzione residenziale, la ricostruzione di immobili produttivi (Abeto), le emergenze storiche e le infrastrutture, ma come previsto dall'OC 107/2020 e linee guida, anche per il "rilancio socio economico", azioni ed interventi mirati alla "ricostruzione" del tessuto sociale e del settore turistico. Il PSR di Preci ha comunque analizzato prioritariamente delle aree d'intervento con un focus su Preci Capoluogo, Todiano, Abeto, Roccanolfi e Piedivalle, ognuna di queste zone ha problematiche diverse che hanno richiesto Azioni mirate con Interventi rivolti all'individuazione di soluzioni nel breve e medio periodo.

Tenuto conto che:

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n.35 del 14.07.2008, veniva tra l'altro confermato "che la normativa vigente e gli altri strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco, rappresentano lo strumento di indirizzo per l'istruttoria e le determinazioni da assumere in merito alle richieste di nulla osta, autorizzazioni e pareri, nel rispetto della nota del Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura - n.SCN/3D/2000/15130 del 25.09.2000."

Con DCD n.38 del 20.12.2011 veniva approvato il parere su alcune osservazioni presentate al PP, a seguito della sua adozione (DGR Marche n.898/06 e DGR Umbria n.1384/06) e successiva pubblicazione, riguardanti l'ampliamento della zona D, e veniva stabilito che in attesa dell'approvazione definitiva del PP e dei PRG, per le pratiche di competenza di questo Ente (richieste di nulla osta, pareri, Vinca, ecc.) le relative istruttorie e i provvedimenti finali dovranno tenere conto dei criteri di valutazione ivi riportati. Con DD n.425 del 09.08.2012 venivano approvate le risultanze della conferenza dei servizi alla quale partecipavano le Regioni Marche ed Umbria dove, tra l'altro, si concordava in merito ai criteri contenuti nel DCD 38/11 ritenendoli di fatto estensibili a tutte le osservazioni presentate al PP e riguardanti la modifica della zona D di promozione. In definitiva con tale provvedimento si stabiliva che: *Si ritiene, pertanto, che in sede di redazione del PRG del Comune eventuali modifiche alla zona "D di promozione" proposta nel Piano per il Parco possano essere accolte a condizione che vengano rispettati i seguenti criteri:*

- Sono ritenute ammissibili modeste modifiche delle zone "D di promozione" articolate nelle varie zone (D1, D2, D3, D4) tali da non alterare significativamente l'assetto generale dell'articolazione territoriale del Piano per il Parco ed effettuate con criteri compensativi, al fine di mantenere invariate le superfici delle diverse zone





- Eventuali ampliamenti della superficie complessiva della zona D, come individuata dal PP, sono ammissibili entro il limite massimo del 10% della superficie già oggetto di previsione;
- Ogni eventuale modifica o ampliamento delle zone D potrà comunque essere effettuata esclusivamente in adiacenza con l'edificato esistente;
- Gli ampliamenti e le modifiche compensative dovranno rispettare le specifiche determinazioni (spazi aperti da mantenere, limiti all'edificazione, ecc.) del piano per il Parco, motivandone adeguatamente eventuali scostamenti;
- In ogni caso non potranno essere previste nuove aree D oltre i limiti di cui alla cartografia allegata al presente parere nonché all'interno:
 - della zona 1 di cui al D.M. del 03/02/1990;
 - delle zone B di riserva generale orientata del Piano per il Parco;
 - delle aree individuate dalla Rete Ecologica Regionale Umbra di cui all'art.9 e 10 della L.R. 27/2000, comprese le aree di connettività individuate come "Corridoi e pietre di guado" e come "frammenti";
 - degli habitat di interesse comunitario individuati dal Piano di Gestione del SIC -ZPS "Monti Sibillini Versante Umbro" IT 5210071.
- Dovrà inoltre essere tenuto conto delle eventuali indicazioni dello screening per la Valutazione di incidenza del Piano per il Parco.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla Regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)"

CONSIDERATO che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione. VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo ID: 224421/SEG_S2 del 12.10.2022, dal quale si evince che il programma in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e smi, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

Data per accertata dagli enti preposti la regolarità e la completezza della documentazione secondo quanto previsto dalla normativa urbanistica ed edilizia di riferimento e la conformità edilizia/urbanistica della stessa pianificazione;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- La Legge 06-12-1991 n.394 e smi;
- Il D.M. 03.02.1990;
- Il D.P.R. 06.08.1993;
- Il DPR 357 /97 e smi;
- La L. 241/90 e smi

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3





che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio del nulla osta nella prima seduta utile"

Che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di conferenza dei servizi permanente quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Considerato:

- Che la pianificazione in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non è tale da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);
- Che pertanto tale pianificazione appare coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione degli interventi previsti nella pianificazione di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritti, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e smi, art. 4 DM 3.2.1990, art.1 c.7 del DPR 06.08.93, art.11 c.3 della L.394/91 e smi e ex art.5 DPR 357/97 e smi), in merito al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni oltre a quelle che eventualmente verranno impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza dei servizi:

- Resta inteso che i singoli interventi previsti dal Programma Straordinario dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ex DPR 357/97 e smi nonché a Nulla Osta di competenza di questo Ente Parco ex art.13 della Legge 394/91 e smi.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
Il Responsabile del Procedimento Funzionario Tecnico - Geom. Paolo Tuccini

Funzionario Tecnico - Dott. Paolo Salvi



Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.

Ordinanza commissariale n. 107 del 22 agosto 2020, “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”.

**“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI
DELL’ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123,
COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N°156 –
COMUNE DI PRECI (PG)**

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG)
Soggetto proponente	USR Umbria - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria Dirigente del Servizio Ricostruzione Privata: Ing. Gianluca Fagotti Referente: Arch. Roberta Boccolacci
Proposta ex art. 2, co. 1, Ordinanza 107/2020	Comune di Preci, Delibera C.C. n. 12 del 18/05/2022 Gruppo di Lavoro: GdA Architetti Associati

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Ordinanza n.16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”;

Ordinanza n.36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”;

Ordinanza n.100/2020 “Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell’articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”;

Ordinanza n.101/2020 “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”;

Ordinanza n.107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”.

C) ATTI

- Art. 1 dell'O.C. 101/2020 e O.C. 107/2020 - Aggiornamento e approvazione definitiva del Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR)

D) PROTOCOLLI

CGRST	21719	09/09/2022	Trasmissione Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG) - ai sensi dell’O.C. n. 107/2020. Richiesta convocazione Conferenza Permanente
CGRST	24343	07/10/2022	Trasmissione integrazioni elaborati del Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Preci (PG) - ai sensi dell’O.C. n. 107/2020.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II. ISTRUTTORIA

A) COERENZA CON LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 107/2020, i Comuni individuati nell'art. 1 dell'Ordinanza 101/2020 *“adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123”*.

Ai sensi dello stesso articolo, *“in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente ordinanza”*.

La proposta di Programma in oggetto è stata approvata con delibera consiliare n° 29 del 22 dicembre 2021, successivamente aggiornata e definitivamente approvata con delibera consiliare n° 12 del 18 maggio 2022, ai sensi dell'art. 2, co. 1, dell'ordinanza commissariale 107/2020.

Il PSR di Preci all'attenzione della Conferenza Permanente è composto dal “Documento di Programmazione”, predisposto dall'USR Umbria, e dagli elaborati redatti dai tecnici incaricati dal Comune di Preci¹ (come dettagliato nel seguente par. B).

L'USR, nel trasmettere alla Struttura Commissariale il PSR del Comune di Preci ai fini delle valutazioni della conferenza permanente, corredato da proprio atto istruttorio (CGRTS-0021791-A-09/09/2022), indica che la predisposizione del PSR è stata ampiamente condivisa con il Comune, e che quest'ultimo ha effettuato molteplici incontri pubblici partecipativi alla popolazione nel mese di novembre 2021 alla presenza dei tecnici incaricati della redazione del PSR.

Entro i termini stabiliti dalla citata ordinanza 16/2017, il Ministero della Cultura ha inviato una richiesta di integrazioni acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0022975-A-23/09/2022. A riscontro della richiesta, l'USR Umbria ha inviato la documentazione modificata e integrata, acquisita agli atti con prot. CGRTS-0024343-A-07/10/2022, che questo ufficio ha provveduto ad inoltrare ai componenti della conferenza permanente.

Il primo PSR del Comune di Preci è coerente con la richiamata disciplina di riferimento e reca i contenuti descritti al successivo paragrafo B).

B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Il territorio comunale di Preci, di riconosciuto valore storico e naturalistico e parte del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, conta 18 nuclei e frazioni oltre al Capoluogo. Il PSR in esame è composto da:

¹ Con decreto commissariale n. 302 del 14/07/2021 sono stati assegnati al Comune di Preci € 40.928,00 per la redazione del Programma Straordinario, ai sensi dell'art. 9 dell'Ord. 107/2020 e del punto 1-a) del Decreto 99 del 10 marzo 2021.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- una parte analitica molto dettagliata che riguarda l'intero territorio comunale (sez. 2 del PSR);
- una parte specificamente dedicata agli aspetti programmatici e di indirizzo progettuale articolata in:
 - un quadro delle opere pubbliche (tavv. 3.1.a, 3.1.b) che descrive gli interventi previsti per tutte le frazioni;
 - ulteriori approfondimenti analitici e progettuali dedicati ai cosiddetti "Ambiti prioritari" (serie di elaborati da 3.2 a 3.4): il Capoluogo ("Preci Alto" e "Preci Borgo", focus principale del Programma, e per il quale si esprime la richiesta di una ulteriore Ordinanza Speciale, come da Relazione, p.35, e DdP, pp. 87-88), e le frazioni Todiano e Abeto.

Focalizzando l'attenzione sul ripristino delle infrastrutture e spazi pubblici principali il PSR di Preci intende dunque indirizzare le attività comunali verso la riqualificazione e funzionalizzazione degli ambiti urbani mediante il ripristino delle infrastrutture e spazi pubblici principali – anche al fine di eliminare le interferenze ostative alla cantierizzazione. Il rilievo riconosciuto dal PSR agli interventi di ricostruzione pubblica è altresì funzionale a finalità di rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica a medio-lungo termine.

Il PSR si propone inoltre di dare un impulso alle attività di ricostruzione privata attraverso l'individuazione degli aggregati obbligatori e la definizione di piccoli "masterplan" dedicati ai sopra citati tre ambiti prioritari ove si integrano interventi pubblici, privati e di riqualificazione urbanistica.

Il PSR di Preci posto all'attenzione della Conferenza Permanente si articola in due gruppi principali di materiali:

- i. Il "**Documento di Programmazione PSR Preci e frazioni**" (da qui, DdP) predisposto dall'USR Umbria Servizio Ricostruzione Privata sisma 2016 che condivide le criticità e gli obiettivi individuati nella proposta di PSR approvata dal COnsiglio Comunale e costituisce una sorta di sintesi non tecnica del programma così suddivisa:
 - la *Parte Prima*, che esplicita i contenuti generali e l'evoluzione della proposta di PSR fino all'ultima delibera consiliare di definitiva approvazione del 18/05/2022;
 - la *Parte Seconda*, che descrive il quadro conoscitivo generale del territorio comunale e i contenuti programmatici del PSR, a partire da un'analisi di criticità e obiettivi di ricostruzione e rilancio del territorio di Preci.
- ii. Gli "**Allegati**", che coincidono formalmente con la proposta di PSR approvata dal Comune di Preci con delibera consiliare n. 12 del 18 maggio 2022, comprensiva dei materiali predisposti dal Comune a seguito delle integrazioni richieste all'atto della convocazione della conferenza (nota Prot. CGRST-24343-A-07/10/2022), i cui contenuti sono così articolati:
 - 1 - Relazione Generale
 - 2 - Analisi territoriali generali
 - 3 - Analisi, interventi e azioni per gli "ambiti di intervento prioritario": Preci Capoluogo (Preci Alto e Borgo), Abeto e Todiano
 - 4 - Opere pubbliche prioritarie

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

5 - n. 48 elaborati grafici - Tavole

Di seguito i principali temi trattati:

Rapporto con la pianificazione ordinaria, vigente o in via di adozione/approvazione:

Nel Comune di Preci è vigente un Regolamento edilizio del 1994 ed un Programma di Fabbricazione del 1995, strumenti che vengono indicati come di difficile consultazione e non adeguati rispetto alle esigenze di ricostruzione del territorio (Relazione, p. 26). I professionisti incaricati della proposta di PSR hanno provveduto ad una rielaborazione digitale del Programma di Fabbricazione (tavv 2.3) al fine di facilitarne la lettura; in ogni caso, nel PSR si enuncia la necessità di un nuovo strumento di governo per il territorio. Il Documento di Programmazione evidenzia le principali criticità da valutare in sede di futura redazione del nuovo strumento urbanistico (pp. 59-60).

Il Comune di Preci conta tre aree perimetrate (Collescille, Acquaro e Valle), i cui Piani Urbanistici Attuativi sono stati adottati in Consiglio Comunale e trasmessi alla Struttura Commissariale; la conferenza permanente per il PUA di Collescille (ritrasmesso alla struttura Commissariale con CGRTS-0024127-A-06/10/2022) è di prossima convocazione, mentre per i PUA di Acquaro e Valle sarà convocata a seguito delle integrazioni richieste da questo Servizio Tecnico.

Opere pubbliche

Il PSR di Preci ricostruisce il quadro completo delle opere pubbliche, differenziando gli interventi già finanziati dagli interventi da finanziare prioritari al ripristino della funzionalità dei centri urbani; gli interventi soddisfano il requisito del nesso di causalità con il sisma (come espresso nell'atto istruttorio dell'USR Umbria, p. 13) e sono suddivisi in macro categorie di intervento su (DdP, par. 3.7, Tav. 3.1, Relazione, p. 31):

- rete viaria, accessi e spazi pubblici (inclusi il rifacimento di muri di contenimento), anche ai fini di rimuovere ostacoli alla cantierizzazione pubblica e privata;
- sottoservizi e infrastrutture tecnologiche;
- edifici ed elementi identitari locali (beni monumentali, strutture polivalenti);
- cimiteri
- sicurezza del territorio (delocalizzazioni, riqualificazione aree SAE).

I 13 interventi ritenuti prioritari sono poi approfonditi con schede dedicate (elab. 4.1), riguardanti principalmente il Capoluogo (7 interventi), e riguardano il rifacimento di muri di contenimento e opere di urbanizzazione e infrastrutture. Si evidenzia che la scheda n°12 (Piedivalle) prefigura il possibile esproprio e urbanizzazione di un'area edificabile (C2 da PdF) per accogliere eventuali delocalizzazioni (in merito, cfr. par. *Delocalizzazioni* della presente relazione istruttorie). La scheda 13 è dedicata al ripristino della centrale idroelettrica di Piedivalle.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Il Documento elenca le opere pubbliche proposte indicando anche gli interventi di rigenerazione urbana a valere sia sul fondo complementare al PNRR che sui fondi Sisma (Schede 1 e 2) (DdP, paragr. 3.7) ma il testo risulta illeggibile. In merito, si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizione n. 4.

Per accelerare la ricostruzione pubblica nel territorio di Preci, è stata emanata l'Ordinanza Speciale n. 10 del 15 luglio 2021, finalizzata in particolare alla ricostruzione e restauro del complesso dell'abbazia di Sant'Eutizio e ad interventi di messa in sicurezza di fenomeni franosi in località Abeto e Valle. In merito, si evidenzia che l'importo finanziato per l'abbazia di Sant'Eutizio è parziale, poiché richiama solo quanto finanziato con l'Ord. 105/2020, e non quanto disposto dall'Ordinanza Speciale: si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizione n. 4.

Si evidenziano alcune imprecisioni tra DdP e elaborati:

- il DpP (p. 96) indica che nella Tav.3.1a *“sono evidenziati gli interventi non presenti nel censimento e stima del danno delle Opere Pubbliche inserite nella piattaforma SOSE al 30.04.2022 Scheda 1”* ma la legenda della tavola indica la “Scheda 2”. In merito, si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizione n. 3.
- in merito agli interventi proposti e al loro nesso di causalità col sisma, le conclusioni del DdP rappresentano quanto segue (p. 143):

“In relazione agli interventi di ricostruzione pubblica post sisma 2016 [...] descritti al par. 3.8 precedente, si ritiene che soddisfino pienamente uno dei principali criteri tipici dell'azione della ricostruzione, ovvero la sussistenza del nesso di causalità del danno con il sisma, altri interventi presentano una vocazione strategica di ricostruzione, miglioramento e riqualificazione urbana, rispondente ad esigenze ed obiettivi dell'Amministrazione comunale; l'ufficio U.S.R. ne prende atto condividendo in linea generale le scelte avanzate dall'Ente, facendo propria la proposta di aggiornamento e approvazione del Programma Speciale di Ricostruzione di cui all'atto deliberativo comunale n. 12 del 18.05.2022”

Poiché il par. 3.8 non esiste, ed il tema è trattato nel 3.7 in più sub-paragrafi, non è chiaro a quali “altri interventi” il testo faccia riferimento.

Dalla lettura del PSR emergono infatti alcune proposte che non sembrano connotarsi come interventi di ricostruzione, bensì di nuova realizzazione e promozione socio-economica, quali gli interventi nel Capoluogo n° 28 (elevatore, per abbattimento barriere architettoniche) o n° 29 (valorizzazione dell'area naturale del Campiano), o gli interventi di potenziamento della rete sentieristica (tavv. 3.3.b, 3.4.b), a titolo esemplificativo. In merito, si rimanda alle *Valutazioni finali*, raccomandazione I.

Cantierizzazione

La Relazione al PSR (p. 45) afferma che il piano di opere infrastrutturali e di ripristino proposto nel PSR è un primo passo volto a ridurre le interferenze e a rendere disponibili e sicuri spazi strategici per la cantierizzazione

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

(quali interventi sui muri di consolidamento, ripristino di fabbricati interferenti con le aree libere, etc). È rimandato a un eventuale aggiornamento del PSR la redazione di un piano di cantierizzazioni (DdP, p. 91).

Al momento, il PSR di Preci individua, per il solo Capoluogo, alcune prime indicazioni: indica la zona rossa allo stato attuale, alcuni interventi di messa in sicurezza ritenuti prioritari, e una rappresentazione ipotetica delle aree rese libere e utilizzabili ai fini della cantierizzazione del borgo grazie agli interventi proposti.

Si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizione n. 2.

Delocalizzazioni

Il PSR di Preci indica casi di delocalizzazione ad Abeto e Piedivalle. Il caso di Abeto riguarda un'attività produttiva (elab. 3.3, Prosciuttificio Renzini) ubicata nel centro storico, da trasferire in area agricola esterna all'abitato (in località Montebufo); l'intervento ha già ricevuto un parere favorevole dall'USR Umbria (atto istruttorio, p. 15; DdP, par. 3.4.2);

Nei pressi dell'attività da delocalizzare, è indicata la presenza di un'area in frana, oggetto dell'Ordinanza Speciale 10/2021. La relazione al PSR si esprime come segue (p. 38):

“Dalla constatazione degli eventi franosi ad oggi studiati e finanziati, il presente PSR, propone un approfondimento conoscitivo e diagnostico dell'intero comparto est del centro storico che affaccia verso valle. Tale problematica è difatti sollevata anche nel Documento Allegato 1 dell'Ordinanza Speciale”.

A Piedivalle, il PSR (relazione, p. 43) indica la presenza di fenomeni franosi che hanno coinvolto la SP 476, da cui deriva la valutazione di procedere a una eventuale delocalizzazione di alcuni edifici adiacenti alla strada – e danneggiati dal sisma – da rilocalizzare in un'area libera già individuata dal Programma di fabbricazione come zona di espansione residenziale, nella stessa frazione. Si evidenzia che il caso è rappresentato solo nella Relazione al PSR in termini generali - in relazione al fenomeno franoso che ha interrotto la SP 476 - e senza individuazione cartografica degli eventuali edifici coinvolti.

Si rimanda alle *Valutazioni Finali*, prescrizione n. 1.

Individuazione aggregati edilizi, indirizzi e disposizioni per la ricostruzione privata

Il Comune di Preci ha perimetrato aggregati obbligatori nel Capoluogo e nelle frazioni di Todiano e Abeto con delibere di consiglio comunale num. 9, 10 e 11 del 18 maggio 2022, anche al fine di promuovere l'avvio della ricostruzione privata. Il PSR include una “mappatura dello stato di attuazione” della Ricostruzione Privata per queste frazioni (elab. 3.2.c, 3.3.c, 3.4.c) indicando, oltre agli aggregati obbligatori, i casi di lavori decretati, in fase di esecuzione o conclusi, ed i consorzi costituiti.

Sono rimandati a un eventuale aggiornamento del PSR eventuali ulteriori indirizzi e disposizioni per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica. Su quest'ultimo punto si precisa che

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ai sensi dell'art. 12, co. 2, DL 189/2016, come esplicitato dall'art. 5 dell'ordinanza 107/2020, secondo i principi della ricostruzione "conforme" il professionista può, in deroga a piani e regolamenti comunali e senza necessità di particolari autorizzazioni, proporre modifiche dell'edificio preesistente quanto a ingombro planivolumetrico (già definito dal citato art. 5, ord 107/2020), collocazione e configurazione degli esterni. Uniche condizioni alla deroga è che tali modifiche siano non sostanziali e motivatamente migliorative dello stato preesistente in termini di sicurezza, salubrità, prestazione energetica, accessibilità dell'edificio, con ciò favorendo, oltre all'accelerazione delle procedure, un progressivo innalzamento della qualità dell'abitato nel suo complesso.

Nonostante questa disciplina sia direttamente applicativa, indipendentemente dall'adozione di piani o programmi di ricostruzione, il Comune ha comunque facoltà, ai sensi dell'art. 2, co. 2, dell'ordinanza 107/2022, di dotarsi di disposizioni regolamentari per la qualità architettonica e/o relativi ad altri aspetti del processo della ricostruzione per cui ritiene di fornire indirizzi e indicazioni operative, tra cui l'organizzazione dei cantieri.

Ai sensi dell'art. 1, co. 3, della citata ordinanza 107/2020, i Programmi Straordinari per la ricostruzione possono essere aggiornati periodicamente, con le stesse modalità disciplinate dall'ordinanza, in relazione alle mutate esigenze di interesse pubblico. Tuttavia il PSR, in quanto strumento di indirizzo e coordinamento generale del processo della ricostruzione, integra di fatto singoli atti di pianificazione attuativa, regolamentari o di indirizzo che l'amministrazione assume nell'ambito della gestione del processo della ricostruzione, anche in attuazione dello stesso PSR.

Pertanto nel caso in esame, tenuto conto che il "Documento di Programmazione" redatto dall'Ufficio Speciale richiama espressamente la vigente normativa della Regione Umbria di cui alla D.G.R. n. 420/2007 (aggiornata dalla D.G.R. n. 852/2015) sulla disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, in particolare dell'edilizia tradizionale, eventuali indirizzi e disposizioni relative alla conformazione morfologica e architettonica degli edifici, o di uso di materiali coerenti con la tipicità dei luoghi, o relativi alla gestione e sicurezza dei cantieri della ricostruzione possono essere assunti dal Comune, in attuazione del PRS oggi all'esame, con una o più delibere consiliari, senza ulteriori aggravii procedurali.

Si rimanda alle *Valutazioni finali*, prescrizione n. 2.

III. VALUTAZIONI FINALI E PRESCRIZIONI

Per quanto di competenza, richiamate integralmente le valutazioni sopra riportate, si esprime

Parere favorevole al Programma Straordinario di Ricostruzione

con le seguenti

PRESCRIZIONI:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- 1) Con riferimento alla proposta di delocalizzazione di Piedivalle - come pure a riguardo della rappresentata opportunità di effettuare un approfondimento conoscitivo nell'intero comparto est del centro - si rinvia alla procedura di cui agli artt. 22 e 22-bis dell'Ord. 19/2017 come modificata, tra le altre, dall'Ordinanza 119/2021, nonché al Decreto Commissariale 626/2021 sulle linee guida per gli approfondimenti sulle aree instabili.
- 2) Ove la documentazione oggi agli atti - in particolare il Documento di Programmazione - rimandi l'approfondimento di alcuni aspetti regolamentari della ricostruzione a un futuro aggiornamento del PSR, quali la cantierizzazione, o indirizzi e prescrizioni per la qualità degli interventi, o altri contenuti di tipo operativo, tale aggiornamento può essere conseguito tempestivamente dal Comune senza ulteriori aggravii procedurali attraverso una o più delibere consiliari attuative di questo PSR (assunte d'intesa con la Soprintendenza per gli aspetti della qualità), da intendersi di fatto parte/i integrante/i del programma straordinario, in quanto quadro d'insieme del processo della ricostruzione. Il DdP può contenere uno specifico indirizzo in tal senso, riservandosi l'Ufficio Speciale la ri-presentazione del PSR nelle stesse forme e procedure previste dall'ordinanza 107/2020 ai soli casi in cui si renda necessario un sostanziale aggiornamento del documento oggi all'esame. Resta fermo che gli atti di pianificazione generale restano di competenza dell'amministrazione comunale. Si invita pertanto ad una riformulazione delle conclusioni del DdP.
- 3) Verificare i dati riportati nel quadro delle opere pubbliche, elab. 3.1 - nel DdP e negli elaborati - sia in relazione a quanto inserito o meno nel censimento SOSE, sia in merito agli interventi di rigenerazione urbana di cui alle Schede 1 e 2, secondo quanto indicato al paragrafo *Opere pubbliche* della presente relazione istruttoria; integrare l'importo del finanziamento riportato per il complesso di Sant'Eutizio coerentemente con l'Ordinanza Speciale n. 10/2021. Si chiede di verificare, in particolare, che gli interventi descritti nei 3 ambiti prioritari trovino corrispondenza nelle priorità indicate sulle Schede 2 del programma unitario di rigenerazione urbana.
- 4) Correggere le tabelle a p. 133-135 e 138-140 del DdP, attualmente di scarsa leggibilità, e inserire le "evidenziazioni rosse" citate, attualmente mancanti.
- 5) Correggere gli importi del Decreto 302/2021 erroneamente riportati nel PSR (come nel DdP a p. 10 e p. 25): si chiarisce che l'atto citato ha riconosciuto l'ammissibilità del contributo di euro 40.928,00 relativi al solo punto 1-a del Decreto 99/2021.

RACCOMANDAZIONI E PRECISAZIONI:

- I. Si ricorda che gli interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come "interventi di ricostruzione" esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che tuttavia non trovano attualmente copertura economica o riferimento nelle vigenti ordinanze.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- II. In ogni caso, indicazioni o richiami in contrasto con il quadro normativo della ricostruzione non trovano applicazione.
- III. Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017.

Roma, 13/10/2022

Le funzionarie

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

La Direttrice Generale

Dott.ssa Claudiana Di Nardo

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it